

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 del 29/09/2025

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 nei confronti di BFK S.p.A. derivante dalla sentenza del Tribunale di Sciacca n. 485/2024.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di Settembre, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MICELI ROSALIA	X	
2	CIANCIMINO GIUSEPPE	X		10	MULE'ALFREDO		X
3	CIBELLA CALOGERO	X		11	MULE' ENZA		X
4	COSTA VINCENZO	X		12	MULE' FEDERICA		X
5	DI CARO GIOVANNI		X	13	QUARTARARO MARIA	X	
6	GANDUSCIO ELISA	X		14	SIRAGUSA PIETRO	X	
7	INGLESE NICOLA	X		15	TORTORICI GIOVANNI		X
8	LIBERTO AURORA	X		16	TORTORICI SALVATORE		X
8	<u> </u>						+

Assume la Presidenza Maria Grazia Angileri, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Raffaele Gallo.

Constatata la presenza di numero 10 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Di Caro, Mulè A., Mulè E., Mulè F., Tortorici G., Tortorici S., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Sì dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Il Sindaco, Avv. Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Emanuele Clemente, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto specificato e dà la parola al Dirigente del Servizio Infrastrutture e Urbanistica, Ing. Salvatore Ganduscio, il quale illustra la proposta.

Il Consigliere Costa. in qualità di Componente della 2[^] Commissione Consiliare comunica che la 2[^] Commissione ha espresso parere favorevole sulla proposta con l'astensione del Consigliere Mulè F..

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 nei confronti di BFK S.p.A. derivante dalla sentenza del Tribunale di Sciacca n. 485/2024".

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 10

Favorevoli 10

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con tutti i suoi elementi costitutivi, quali premesse, narrativa, motivazione e dispositivo, e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 10

Favorevoli 10

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli.



Comune di Ribera Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a)
d.lgs. 267/2000 nei confronti di BFF BANK s.p.a. derivante dalla
sentenza del Tribunale di Sciacca n. 485/2024.

Premesso:

- che la BFF BANK spa nella qualità di cessionaria di crediti ceduti da parte di varie aziende fornitrici di energia elettrica e gas (n. 245 fatture), a titolo di corrispettivo delle forniture erogate da queste ultime in favore del Comune di Ribera in data 23.05.2022, ha citato il comune di Ribera dinanzi al Tribunale di Sciacca per avere riconosciuto il diritto al pagamento dei crediti residui relativi a n. 10 fatture emesse (e cedute) da Hera Comm e Enel Energia, per un totale di € 12.069,71, il rimborso delle spese di recupero di detti crediti, quantificate in € 9.800,00, oltre ai relativi interessi maturati;
- che con Sentenza n. 485 del 4.10.2024 (Allegato 1), divenuta esecutiva in quanto non appellata nei termini di legge, il Tribunale di Sciacca ha condannato il Comune di Ribera al pagamento nei confronti di BFF BANK spa della somma complessiva di € 15.725,19, di cui € 868,65 per credito residuo, € 9.800,00 per spese di recupero crediti, € 3.305,60 per interessi e € 1.750,94 per spese legali;
- che l'ammontare complessivo della somma dovuta, così quantificata dall'Avv. di parte nella e-mail che si allega (Allegato 2), è stata verificata da questo ufficio che ne ha constatato la correttezza dei conteggi eseguiti;

Rilevato che all'epoca in cui sono maturate le obbligazioni oggetto di lite, la giurisprudenza di merito non aveva ancora assunto un orientamento consolidato in ordine all'interpretazione dell'art. 6, co. 2, del D.Lgs. 231/2002, ed in particolare in merito alla determinazione dell'importo forfettario di € 40,00 per spese di recupero da corrispondere al creditore commerciale;

Evidenziato che in quel periodo erano presenti orientamenti giurisprudenziali difformi, in base ai quali il diritto del creditore a tale importo forfettario non scaturiva automaticamente per ogni singola fattura, ma veniva riconosciuto, talvolta, in misura unitaria o comunque limitata, con riferimento all'effettiva attività di sollecito o al danno concretamente provato;

Rammentato in particolare che:

- il Tribunale di Locri, con sentenza n. 515 del 29/08/2022, aveva ritenuto di liquidare un unico importo di € 40,00 complessivo anche in presenza di più fatture insolute;
- il Tribunale di Rieti, con sentenza n. 588 del 21/12/2022, aveva affermato che l'importo forfettario va riconosciuto in ragione dell'attività di recupero effettivamente svolta, escludendone la moltiplicazione automatica per ciascuna fattura;
- il Tribunale di Busto Arsizio, con sentenza n. 31 del 12/01/2023, aveva persino negato il diritto al forfait, in assenza di dimostrazione di costi di recupero sostenuti dal creditore o cedente;

Preso atto che solo a partire dagli ultimi mesi del 2022, con le pronunce della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (cause C-585/20 e C-370/21, rispettivamente del 20/10/2022 e del 01/12/2022), si è affermata in modo chiaro e vincolante l'interpretazione secondo cui l'importo forfettario di € 40,00 è dovuto automaticamente per ciascuna fattura pagata in ritardo;

Ritenuto pertanto che la condotta degli uffici, pur determinando ex post un debito fuori bilancio, non appare connotata da colpa grave, risultando semmai riconducibile a un errore valutativo comprensibile nel contesto normativo e giurisprudenziale del tempo, in cui la disciplina era oggetto di contrasti interpretativi e non ancora uniformemente recepita;

Ritenuto che tale errore, privo di elementi di negligenza macroscopica, non possa tradursi in una responsabilità amministrativa in capo ai funzionari coinvolti, tenuto conto dell'incertezza normativa allora esistente e dell'assenza di un orientamento giurisprudenziale vincolante che imponesse in modo univoco la previsione del debito in questione.

Considerato:

- **che** il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- **che** nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;
- **che** il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- **che** per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa si competenza del consiglio comunale;
- **che** l'art 194, comma 1, lett. a) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Considerato, altresì, che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.

P.Q.S.

previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti,

SI PROPONE

- 1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 15.725,19 derivante dalla sentenza Tribunale di Sciacca n. 485 del 4.10.2024;
- 2. Di impegnare la somma di € 15.725,19 dando atto che la predetta somma trova copertura come segue:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Capitolo	Imp.	Esercizio
10.588,21	1	11	1	10180750/1	3831	2025
5.136,98	1	5	1	10150801 1	3£32	2025

- 3. Di demandare al dirigente responsabile del 2° Settore la predisposizione dei provvedimenti di liquidazione del debito fuori bilancio;
- 4. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della corte dei conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della 1. 289/2002.
- 5. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d. lgs. 267/2000;
- 6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Ribera, lì 4.08.2025

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Luciano La Barbiera)



Comune di Ribera Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d.lgs. 267/2000 nei confronti di BFF BANK s.p.a. derivante dalla sentenza del Tribunale di Sciacca n. 485/2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, lì 4.08.2025

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

Salvatore Ganduscio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5 del/Decreto Legislativo nº 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ribera, lì 4. \(\chi \). 2025

IL DIRIGENTE DEL SETTØRE FINANZIARIO

(Dott. Raffaelle Gallo)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL DERIGENTE DEL SETTORE KINANZIARIO
In relazione al disposto di cui agli artt. 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n 142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo nº 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., avendo effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione,

attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di bilancio mediante assunzione del seguente impegno contabile, regolarmente registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Capitolo	Imp.	Esercizio
10.588,21	1	11	1	10180750/1	3831	2025
5.136,98	1	5	1	10150801 1	3832	2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

(Dott/Raffaele Gallo)

Pagina 4 di 4





COMUNE DI RIBERA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Allegato Verbale n. 15 del 06/08/2025)

Parere su proposta di deliberazione di C.C avente come oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d.lgs. 267/2000 nei confronti di BFF BANK s.p.a. derivante dalla sentenza del Tribunale di Sciacca n. 485/2024"., importo € 15.725,19.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ribera nelle persone dei signori:

Dott. Clelia Mogavero - Presidente

Dott. Francesco Occhipinti- Componente

Rag Francesco Vetrano - Componente

Vista la richiesta di parere con nota protocollo n 16532 del 04/08/2025 sulla proposta di deliberazione di C.C avente come oggetto: : "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d.lgs. 267/2000 nei confronti di BFF BANK s.p.a. derivante dalla sentenza del Tribunale di Sciacca n. 485/2024"., importo € 15.725,19.

Analizzata la sentenza del Tribunale di Sciacca n 485/2024 del 04/10/2024 con la quale il Comune di Ribera è stato condannato:

- al pagamento di € 868,65 a titolo di sorte capitale;
- al pagamento degli interessi moratori da calcolarsi sulla somma di € 12.069,71:

- per le fatture Hera Comm dal giorno successivo dalla sottoscrizione del contratto di cessione sino al saldo;
- 2. per le fatture Enel Energia s.p.a dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento fino al 01/03/2024 e per la sorte capitale dal 02/03/2024 fino al soddisfo oltre che gli interessi anatocistici dalla data di notifica della citazione;
- al pagamento di € 9.400,00 per le spese di recupero crediti a cui aggiungere gli interessi legali fino al soddisfo;
- al pagamento di € 400,00 per il mancato pagamento;
- al pagamento delle spese processuali per € 1.200,00 in favore di BFF Bank oltre a Iva, CPA e spese generali al 15%.

Preso atto che:

- con nota protocollo n 16446 del 01/08/2025 l'Ente ha acquisito email dell'Avvocato della controparte nella quale vengono quantizzate le somme dovute dal Comune di Ribera come da dispositivo dalla sentenza con a corredo gli schemi di calcolo al 16/06/2025;
- che l'importo richiesto ammonta ad € 15.725,19 oltre agli interessi dal 17/06/2025 fino al soddisfo;

Considerate:

- la Deliberazione di C.C. n. 23 del 01/04/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la Deliberazione di C.C. n. 24 del 01/04/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed allegati;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 08/04/2025 avente ad oggetto: PEG 2025/2027 Assegnazione risorse finanziarie ai Dirigenti

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e specificatamente l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Tenuto conto che l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede il rilascio del parere del Revisore su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visti

- il Regolamento di contabilità;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Ing. Salvatore Ganduscio nella qualità di Dirigente del 2° Settore in data 04/08/2025;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente -del Settore Finanziario reso in data 04/08/2025;
- l'attestazione di copertura di finanziaria con la quale si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio alla luce dell'adozione della deliberazione in esame;

Constatato che nella proposta di deliberazione consiliare si prevede di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a), esclusivamente per la somma di € 15.725,19 calcolate al 16/06/2025, nel presupposto che l'iva relativa alle spese legali sia indetraibile oltre che dovuta, facendo fronte al pagamento della somma complessiva in proposta come segue:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Capitolo	Imp.	Esercizio
10.588,21	1	11	1	10180750/1		2025
5.136,98	1	5	1	10150801 1		2025

Il Collegio riprendendo la nota del Procuratore regionale Corte dei Conti n. 261/ 16.11.2022, avente ad oggetto:" Delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio", in riferimento alle delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio art. 23, comma 5, L.289/2002, indirizzata ai Segretari generali e comunali città metropolitane e comuni di Sicilia, rappresenta che le delibere suddette

dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario generale e comunale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, e successivamente con la nota del 23 febbraio 2023, il Procuratore regionale Corte dei Conti, avente ad oggetto: "Trasmissione delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio" invita ad attenzionare il contenuto delle suddette note meglio identificate in precedenza nelle diverse istruttorie e allegarle alle proposte trasmesse all'organo di revisione.

L'Organo di Revisione ricorda, altresì, che secondo la giurisprudenza contabile, la corretta istruttoria della proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio richiede l'accertamento della riconduzione del debito all'interno di una delle fattispecie tipizzate, l'individuazione dei mezzi di copertura e la riconduzione dell'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente; essa richiede, inoltre, l'accertamento delle cause che hanno originato l'obbligo di pagamento, non solo al fine di evidenziare eventuali responsabilità (il cui accertamento è demandato alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti), ma anche per individuare puntuali misure correttive, anche di tipo organizzativo a presidio dei fenomeni che hanno generato la fattispecie di debito fuori bilancio, e poter incidere sulle eventuali sacche di inefficienza. L'esigenza di un'istruttoria non può essere superata nemmeno nell'ipotesi di riconoscimento del debito da sentenza, in cui il consiglio non potendo entrare nel merito del diritto e del quantum- deve accertare le cause che hanno condotto sul piano organizzativo e gestionale all'instaurarsi del contenzioso, per individuare misure organizzative tese al recupero di efficienza.

Il Collegio, inoltre, rammenta che la Sezione regionale di controllo per il Lazio, con deliberazione n. 80/2020/PRSE ha ancora una volta evidenziato come la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio debba essere immediatamente successiva al momento in cui si ha notizia della sussistenza dello stesso. In coerenza con il principio di diritto enunciato dalla Sezione delle Autonomie che con deliberazione n. 21/SEZAUT/2018/QMIG ha statuito che "ai fini di una corretta gestione finanziaria, l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione deve essere portato tempestivamente al Consiglio dell'Ente per l'adozione dei necessari provvedimenti quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 194, comma 1 del Tuel ed il reperimento delle necessarie coperture secondo quanto previsto dall'art. 193 comma 3 e 194 commi 2 e 3 del medesimo testo unico".

Anche la Corte dei conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna, nella più recente delib. n. 107/2022/PRSE, del 28 luglio, ha ribadito che il debito fuori bilancio è la "obbligazione verso terzi

per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuris-contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali". I giudici contabili hanno evidenziato che, in applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio del bilancio, l'ente, senza attendere l'annuale adempimento di cui all'art. 193 del TUEL con cui l'organo consiliare provvede a dare atto con delibera del permanere degli equilibri generali di bilancio, ha l'obbligo di adottare tempestivamente i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio onde evitare la formazione di oneri aggiuntivi che potrebbero determinare un danno erariale.

L'Organo di Revisione evidenzia che la formazione di debiti fuori bilancio costituisce l'indice della difficoltà dell'ente di governare correttamente i procedimenti di spesa nel rispetto delle norme previste dal TUEL e, in particolare nei casi di sentenze esecutive, quando il fenomeno assume dimensioni rilevanti e reiterate emergendo anche in più esercizi finanziari, è presumibile la difficoltà dell'amministrazione di un corretto esercizio dell'azione amministrativa che dà adito a un probabile o possibile contenzioso con ogni inevitabile conseguenza, anche di aggravio di spesa, in caso di soccombenza; il Collegio invita l'Ente a un costante monitoraggio degli stessi al fine di pervenire a un completo censimento nel registro contenzioso, aggiornato con i relativi gradi di rischio di soccombenza, al fine anche di prevenire ulteriori e ingiustificati oneri aggiuntivi.

Il Collegio, limitatamente alle proprie competenze, salvo quanto sopra esplicitato,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza, sul riconoscimento del debito fuori bilancio, inerente la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente come oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d.lgs. 267/2000 nei confronti di BFF BANK s.p.a. derivante dalla sentenza del Tribunale di Sciacca n. 485/2024"., importo € 15.725,19. al fine di dare immediata copertura alle somme come da sentenza suddetta

Il Collegio dei Revisori

 rammenta che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio,
 concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

- ricorda che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 le deliberazioni consiliari di riconoscimento di debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Procura della Corte dei Conti;
- invita, pertanto, il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla Procura della Corte dei Conti e a inviare ricevuta della trasmissione allo scrivente Collegio.

II 06/08/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente da Clelia Mogavero

CN = Clelia Mogavero C = IT

(MOGAVERO Dott. CLELIA - Presidente)

F S

Firmato digitalmente da:

OCCHIPINTI FRANCESCO

Fiscata AN 2008/2025 08:02)

Seriale Certificato: 2061378

Valido dal 09/01/2023 al 09/01/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

(VETRANO Rag. FRANCESCO - Componente)





Comune di Ribera

2° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE del 22 Settembre 2025

L'anno 2025 il giorno 22 del mese di Settembre alle ore 12.00, presso l'ufficio di Presidenza, si è riunita la 2[^] Commissione per il rilascio del parere sulle proposte all'o.d.g. della convocazione.

Sono presenti i Consiglieri: Federica Mulè, Costa Vincenzo, Liberto Aurora,

Presente il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Urbanistica : Ing. Salvatore Ganduscio

Presente il Dirigente dei Servizi Finanziari: Dott. Raffaele Gallo:

Presente il Responsabile dei Servizi Finanziari : Dott. Rocco Tornambè

Segretario di Commissione: Istr. Amm.vo Sergio Scaglione.

La Commissione dopo l'esposizione fatta dal Responsabile dei Servizi Finanziari esprime i seguenti pareri:

- Bilancio di previsione 2025/2027. Ulteriore applicazione dell'Avanzo di Amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2024 (Art. 187 D.Lgs. n. 267/2000)- La Commissione esprime parere favorevole.
- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000. La Commissione esprime parere favorevole.
- Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza del Giudice di Pace di Ribera n. 21/2025, procedimento RG n. 553/2024 in favore dell'avv. Domenico Polizzi, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera/Giambalvo Luana. La Commissione esprime parere favorevole con l'astensione del Consigliere Mulè Federica.
- Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza del Giudice di Pace di Ribera n. 21/2025, procedimento RG n. 553/2024 in favore della sig.ra Giambalvo Luana. nel contenzioso con il Comune di Ribera. La Commissione esprime parere favorevole con l'astensione del Consigliere Mulè Federica.
- Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettura a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza della Corte di Appello di Palermo del 24.10.2024- Impresa I.CO.LI: di Li Destri Giacomo & C. s.a.s. vs Comune di Ribera. La Commissione esprime parere favorevole con l'astensione del Consigliere Mulè Federica.

• Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. I, lett. a) D.Lgs. 267/2000 nei confronti di BFK S.p.A. derivante dalla sentenza del Tribunale di Sciacca n. 485/2024 -. La Commissione esprime parere favorevole con l'astensione del Consigliere Mulè Federica.

Alle 13.00 viene chiusa la seduta.

Il Segretario della Commissione f.to Sergio Scaglione I Componenti della Commissione

f.to Costa Vincenzo f.to Aurora Liberto f.to Federica Mulè La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE Maria Grazia Angileri
With the state of
IL CONSIGNIERE ANZIANO IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Aurora Liberto / Dott. Raffaele Gallo
V
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)
Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno e fino alProt. n
IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Leonardo Misuraca
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/09/2025
() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
(S) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.) Ribera, lì 29/09/2025
IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. Raffaele Gallo
ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO
Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è
conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.